



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge del 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio", che istituisce il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali;
- VISTO** il D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.L. del 5 dicembre 2005, n. 250, convertito con modificazioni dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, ed in particolare l'articolo 1-bis;
- VISTO** il comma 636 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente a oggetto "legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163 recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243";
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- VISTO** il decreto legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2016, n. 89, e in particolare l'art. 1-quinquies che testualmente dispone "a decorrere dall'anno 2017 è corrisposto un contributo alle scuole paritarie di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, che accolgono alunni con disabilità, nel limite di spesa di 23,4 milioni di euro annui";
- VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 ed in particolare l'articolo 1, comma 335, che stabilisce testualmente "per l'anno 2020, il limite di spesa di cui all'articolo 1-quinquies del decreto legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2016, n. 89, è incrementato di ulteriori 12,5 milioni di euro, da destinare alle scuole dell'infanzia paritarie che accolgono alunni con disabilità";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019, di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 - 2022;
- VISTO** il decreto legge 9 gennaio 2020, n.1 convertito con legge 5/3/2020 n.12, recante "disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della ricerca con particolare riferimento all'art. 4, comma 1 e 7";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante "regolamento di organizzazione del Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 290 dell'11/12/2019 ed in particolare l'art. 13 comma 3 che stabilisce che "ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, individuati con provvedimento del Ministro, in relazione alle competenze prevalenti degli stessi, fino all'adozione del nuovo decreto di cui all'articolo 10 del medesimo D.P.C.M. n. 140/2019 di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali";



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

VISTO il decreto ministeriale prot.n. 753 del 26/9/2014, registrato alla Corte dei Conti il 28/11/2014, fog. n. 5272, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale, modificato con decreto ministeriale n. 100 del 5/2/2018, registrato alla Corte dei Conti il 14/02/2018, fog. n. 337;

VISTO in particolare, l'art. 4 comma 7 della citata legge 12/2020 di conversione del D.L. 1/2020 che stabilisce "nelle more dell'assegnazione delle risorse, è autorizzata la gestione sulla base delle assegnazioni disposte dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'esercizio 2019";

VISTO il D.M. dell'1 febbraio 2019, n.88, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2019;

VISTO il decreto dipartimentale del 14 febbraio 2019, n.128 riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2019 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;

VISTO il D.M. del 16 marzo 2020, n.181, registrato alla Corte dei Conti l' 8 aprile 2020 al n.695, con il quale sono definiti criteri e parametri per l'erogazione dei contributi alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2019/20;

CONSIDERATO che nello stato di previsione di questo Ministero non sussistono stanziamenti specifici per le spese di competenza per ciascun Ufficio scolastico regionale;

TENUTO CONTO che gli Uffici scolastici regionali ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140, esercitano la vigilanza sulle scuole non statali paritarie e non paritarie;

RITENUTO OPPORTUNO destinare una quota del capitolo 1477/2 "Contributi alle scuole paritarie comprese quelle della Valle D'Aosta" sulla base del numero degli alunni disabili iscritti e frequentanti nelle scuole paritarie della Regione Valle d'Aosta;

AUTORIZZA

Art. 1

A favore della Regione Valle d'Aosta mediante versamento sul conto di tesoreria 120/305980 il pagamento a carico del capitolo 1477/2 del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2020 della somma di € 50.913,00 (cinquantamilanovecentotredici/00)

Art. 2

La Regione Valle d'Aosta provvederà all'erogazione dei contributi alle scuole paritarie secondo i criteri definiti dal D.M. del 16 marzo 2020, n.181.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo
Documento firmato digitalmente